

News & Wine



Ferragamo suggerisce ...

“La scommessa è quella di trovare attrattive che, insieme al Brunello, riescano ad invogliare non solo gli enoappassionati ma un turismo più ampio e differenziato” Così Massimo Ferragamo, presidente della Ferragamo Usa, la società che si occupa di distribuire i prodotti del marchio nel Nord America, suggerisce un modo nuovo ed efficace per Montalcino di fare turismo. “Non guardare troppo al locale e troppo poco, ed in modo poco coerente e costante, al mondo. Bisogna aprire la visuale e rendersi conto che ci sono tutti i mezzi per guardare e agire “in grande”, prendendo anche spunto da realtà meno fortunate di quella del Brunello.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Da segnare in ... agenda

Tempo di Pasqua e di vacanze, di “ponti” e di relax e Montalcino si prepara al fermento turistico che caratterizza questo periodo dell'anno. Tra appuntamenti religiosi e festività laiche molte sono le date da non perdere: si parte con la “Settimana Santa” e la liturgia pasquale per arrivare a sabato 19 aprile 2014 con “Incontri di Degustazione” al Museo del Brunello. Per tutti i podisti e i maratoneti, ma anche per coloro che lo sport preferiscono vederlo, l'appuntamento da non perdere è sabato 26 aprile 2014 con “Tuscany Crossing”, la 100 km della Val d'Orcia.

Soci@l

Pasqua e “ponti”

Una Pasqua “alta” che precede solo di pochi giorni i “ponti” del 25 aprile e 1 maggio e, a Montalcino, sono molti i cittadini ed i commercianti che si chiedono come si pensa, dal punto di vista dell'accoglienza e soprattutto dei parcheggi, di gestire l'afflusso turistico che ogni anno si riversa sulla città in queste occasioni. È previsto un piano di emergenza? Scrivete possibili soluzioni a info@montalcinonews.com.

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETTERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Cultura & Paesaggi

Amministrazione e cittadini a confronto

Un modo per far interagire la comunità con la macchina amministrativa, di creare un dialogo e di comunicare con i cittadini. Ieri sera il sindaco Silvio Franceschelli, in un incontro organizzato dal Quartiere Borghetto, ha potuto confrontarsi con la cittadinanza spiegando il “modus operandi” dell'amministrazione, i progetti in essere e quelli nel cassetto, e rendendo partecipi i cittadini di come funziona, dal punto di vista formale e burocratico la macchina amministrativa. Un'occasione anche per la popolazione di fare domande, esprimere dubbi e fare richieste e proposte. “La priorità, per il Comune, è quella progettuale - spiega Franceschelli - è importante impiegare energie in progetti per essere pronti al momento opportuno ad accedere ai bandi e per ricevere sovvenzioni. La precedenza va alle emergenze storico-artistiche-architettoniche, poi, in seconda battuta, a tutti gli altri progetti”. Gli sforzi, in questo momento, sono concentrati sulle opere in essere: Giardini dell'Impero, i lavori sul complesso di Sant'Agostino e quelli sul Teatro degli Astrusi (entro il 10 maggio dovrebbe essere approvato il progetto ed il 60% del costo dei lavori sembrerebbe poter essere coperto da finanziamenti della Regione); gli interventi di recupero sulla Madonna delle Grazie, il collettore fognario e il depuratore di Torrenieri. Altri progetti, sono però al vaglio dell'amministrazione: “come primo obiettivo - spiega Franceschelli - abbiamo la messa in sicurezza dei plessi scolastici di Montalcino e Torrenieri per cui sono già stati stanziati 650.000 euro. Abbiamo in programma la costruzione di un complesso scolastico nuovo ma, per fare questo, l'iter burocratico è lungo: l'individuazione di un'area idonea seguita da un concorso di idee che precede l'approvazione di un progetto e la ricerca dei finanziamenti. Prima che insorgesse l'emergenza del Teatro che ha imposto nuove priorità, avevamo deliberato per procedere con perizie identificative di aree adeguate su cui far sorgere le nuove scuole”.

Uomini & Terra

Una cornice di ulivi per la Fortezza

C'era una volta una città “arroccata” su una ventosa collina un po' impervia ma dal fascino disarmante. E, a dominare le pianure circostanti, una poderosa Fortezza, testimone di valorose battaglie e detentrica delle pagine più belle della storia e delle leggende di Montalcino, circondata da possenti e antichi ulivi che ormai da decenni non ci sono più ma che potrebbero “tornare”. Proprio così, la Fortezza tornerà ad essere circondata da uno degli alberi simbolo della storia produttiva di Montalcino. L'amministrazione comunale, fa trapelare l'intenzione di reimpiantare, lungo lo spazio verde che circonda le mura della Fortezza, vecchie piante di ulivo. Un ritorno al passato che restituisce un volto antico ad uno dei monumenti simbolo della città, un richiamo storico, culturale ma anche affettivo ad una Montalcino che non c'è più.



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO
Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
Esclusiva Tessuti Busatti
Piazza del Popolo, 2 Tel: 0577-849559



Storia & Attualità

Pasqua a Montalcino: riti religiosi e gastronomia

La “Settimana Santa” è il tempo pasquale in cui ogni momento della giornata è scandito da riti codificati e, a Montalcino, esiste un cerimoniale che si perde nel tempo. Dalla rappresentazione, questa sera, dell'Ultima cena, alla “Processione del Gesù morto”, che affonda le radici nel 1561 e che si snoda lungo le vie della città, in un corteo di fedeli che camminano al ritmo lento dei tamburi; per poi arrivare al “Mattutino” che annuncia la Resurrezione di Cristo e la redenzione degli uomini. Ma la Pasqua è anche il momento dei riti della cucina, una vera e propria maratona gastronomica dedicata all'esaltazione dei piatti della tradizione. Ed i menù prevedono, quasi d'obbligo, l'uovo benedetto e l'immancabile orliata (capocollo), i crostini di milza, i tagliatini fatti a mano, i cappelletti in brodo di capone, ma anche i pinci e la pasta al forno. E poi il re della tavola, l'agnello, accompagnato da spinaci, patate al forno e sformati. Per Pasquetta, i giovani, seguendo le orme dei propri nonni e genitori si svegliano di buon mattino e partono per scampagnate fuori porta. Zaini in spalla, si dilettano in passeggiate che, inevitabilmente terminano con succulenti picnic a base di carne alla brace.

